

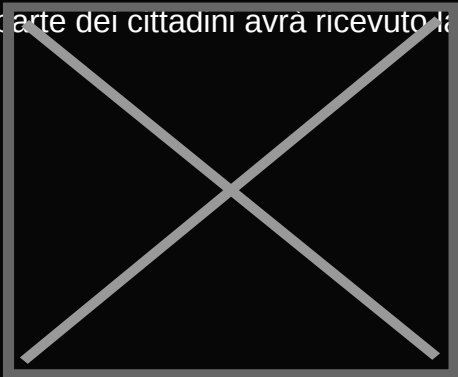
Abolizione Green pass, toccherà prima a bar e ristoranti all'aperto

shutterstock-2010995831-0c905eb7

Si va verso l'allentamento del Green pass. Dopo il completamento della campagna vaccinale per la terza dose, e con la fine dello stato di emergenza prevista per il 31 marzo 2022, il governo ha intenzione di procedere verso un [progressivo allentamento delle misure restrittive](#) in numerosi luoghi.

Secondo le notizie che ha fatto trapelare il ministero della Salute, il **calendario per le riaperture (ai non vaccinati)** vedrà infatti ridursi man mano il numero di attività e luoghi pubblici dai quali i non vaccinati sono attualmente esclusi.

Tra i primi allentamenti, in prima fila dovrebbe esserci quello di **bar e ristoranti**, con la rimozione dell'obbligo di Super Green pass per consumare all'aperto. Come ha sottolineato il sottosegretario alla Salute Andrea Costa, si tratta però di un'eventualità che potrà verificarsi solo a patto che la maggior parte dei cittadini avrà ricevuto la somministrazione della terza dose.



Dopodiché, oltre a bar e ristoranti, a poter eliminare il green pass

saranno anche i luoghi all'aperto dove si svolge attività sportiva, come i circoli, mentre per le **palestre** si dovrà attendere probabilmente l'estate. La stessa sorta più "prudente" dovrebbe anche toccare a **cinema e teatri**, mentre maggiore libertà dovrebbe essere lasciata alle arene.

Sulla stessa linea del governo si era espressa qualche giorno fa anche Fipe-Confcommercio, che aveva evocato la necessità di ["ripensare il sistema dei controlli sulla base dell'autoresponsabilità"](#).

Una strategia in due tempi, quella che la **Federazione italiana dei Pubblici esercizi** aveva auspicato sulla base di numeri che vedono, ogni giorno, "i gestori dei locali costretti a controllare almeno 20 milioni di green pass".

Un'attività - concludeva il vice presidente vicario dell'associazione **Aldo Mario Cursano** - che ha "evidenti implicazioni organizzative e che oggi, con 51 milioni di italiani vaccinati o guariti, deve essere ripensata".